



La storia della moneta

Cosa tratteremo

01

Origine del baratto

02

Il baratto nel corso
degli anni

03

Origine della moneta

04

Un nuovo tipo di denaro



01

Origine del baratto

Origine del baratto

Lo scambio di un prodotto con altro prodotto viene chiamato baratto, ideato dai sumeri nel 3500 a.C.

Il baratto comporta molti limiti. Se i beni da barattare sono deperibili, ad esempio, l'operazione di scambio dovrà avvenire appena dopo la produzione e i beni così acquisiti dovranno essere consumati in breve tempo.

Chi voleva comprare del sale e non aveva da dare in cambio altro che bestiame, era costretto a comprare sale per il valore di un bue intero o di un'intera pecora in una sola volta. Difficilmente poteva comprarne di meno, visto che ciò che poteva dare in cambio non si sarebbe potuto dividere senza perdite.





02

Il baratto nel corso degli anni

Il baratto nel corso degli anni

In un mondo senza moneta si ha il baratto, che prevede merce per merce, quindi prevale un'economia di autoconsumo perché tale forma di scambio comporta problemi di doppia coincidenza delle preferenze.

Perciò nasce l'importanza di stabilire un valore per ogni merce e quindi avere una moneta. La prima novità è il pagamento con moneta-merce ovvero sale, grano e spezie che erano doni idonei che potevano essere scambiati in ogni ambito economico. Pian piano poi si ha l'evoluzione che ci porta a oggi, la moneta.





03

Origine della moneta

Origine della moneta

La moneta è nata come un mezzo per semplificare il commercio e lo scambio di beni. In passato, le persone utilizzavano beni come grano, metalli preziosi o animali come forma di pagamento, ma questi metodi erano scomodi e poco pratici.

La moneta è stata inventata per risolvere questi problemi. La prima moneta conosciuta è stata creata in Lidia, in Asia Minore, intorno al 600 a.C.

La moneta è stata creata con metalli preziosi come l'oro e l'argento e aveva un valore intrinseco. In seguito, le monete sono state create anche con metalli meno preziosi come il rame, ma con un valore nominale assegnato dallo stato.



Origine della moneta



La moneta coniata poteva essere rubata e nessuno avrebbe potuto più distinguere le proprie monete da altre simili quindi ci fu il ricorso alla lettera di cambio: un documento con cui i banchieri affermavano che tal persona aveva depositato presso di loro una certa somma, le grandi transizioni cominciarono ad effettuarsi solamente con scambi di queste lettere e successivamente i banchieri non rilasciavano più una sola lettera personalizzata, ma una serie di lettere di importo diverso, già predisposte.



04

Un nuovo tipo di moneta

Criptovalute





Cosa sono?

Le criptovalute sono rappresentazioni digitali di valore, utilizzate come mezzo di scambio o detenute a scopo di investimento, che possono essere trasferite, archiviate e negoziate elettronicamente.



A cosa servono?

Le criptovalute possono essere utilizzate per acquistare beni o servizi solo se il venditore è disponibile ad accettarle.

Come sono nate?

Le criptovalute risalgono al 1983 quando David Chaum ebbe l'idea ovvero di una moneta virtuale e che permetta di spenderla restando anonimi.

La svolta delle criptovalute fu il 2009 quando uno sviluppatore anonimo Satoshi Nakamoto creò il Bitcoin, la prima criptovaluta che ai giorni nostri è la più famosa.



Come funzionano?

Le criptovalute sono basate sul sistema di Blockchain, ovvero una “catena di blocchi” posizionati in un modo lineare che registrano ora, data, importo, chi ha fatto e ricevuto lo scambio, ogni blocco può contenere un certo numero di transazioni quando finiscono lo spazio di archiviazione il blocco si chiude e ne nasce uno nuovo concatenato al precedente, i blocchi hanno un loro numero identificativo chiamato hash.



Lavoro fatto da:

Borrelli Simone

Di Porzio Matteo

Festinese Kristian

Perrotta Matteo

Vitiello Antonio

FINE